# Informazioni tecniche - Protezione degli animali N. 10.6

# Detenzione rispettosa dei piccioni domestici

## Campo d'applicazione e scopo delle presenti informazioni tecniche

I piccioni (*Columba livia*) sono allevati da millenni. Ancora oggi l'allevamento di questi uccelli è un hobby molto diffuso. I piccioni domestici discendono dal piccione selvatico occidentale, per cui le loro esigenze relative alla detenzione possono essere desunte dallo spettro comportamentale di questa specie. Nell'ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), l'articolo 66 definisce i requisiti minimi per la detenzione di piccioni domestici e la tabella 9-3 dell'allegato 1 le dimensioni minime dei parchi. Le presenti informazioni tecniche chiariscono le prescrizioni relative alle dimensioni e alle attrezzature e forniscono esempi per il calcolo della densità di occupazione. Sono destinate alle autorità di esecuzione ma anche a tutte le persone che detengono piccioni come animali da compagnia, per la partecipazione a gare o per scopi commerciali.

## Dimensioni del parco

Le dimensioni prescritte dall'ordinanza sulla protezione degli animali sono requisiti minimi e non corrispondono alle condizioni ottimali. Di conseguenza, per il benessere degli animali sarebbero auspicabili parchi più grandi.

L'ordinanza sulla protezione degli animali distingue tre tipi di parchi:

- parco interno senza parco esterno;
- parco interno con parco esterno;
- parco con parte anteriore aperta.

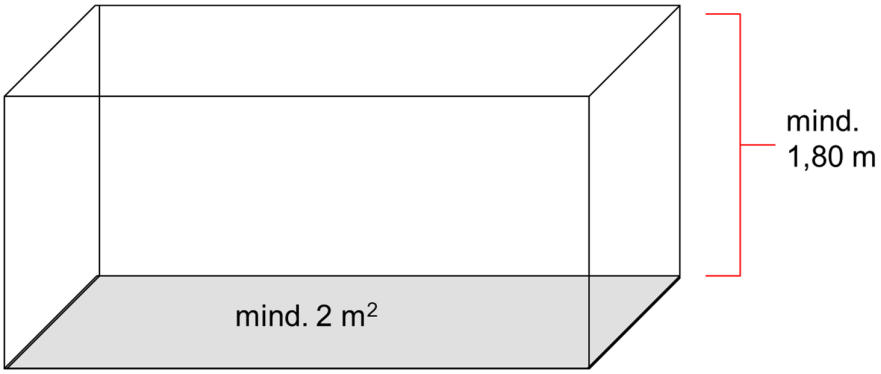
Di seguito sono descritti questi tipi di parchi.

### Indicazioni generali

Indipendentemente dal tipo, tutti i parchi devono avere un'altezza minima di 1,8 $m^2$. Solo le aree con questa altezza minima possono essere utilizzate per calcolare la superficie minima, ad eccezione delle celle. I parchi interni devono avere una superficie di base di almeno 2 $m^2$, indipendentemente dal numero di piccioni. Il numero di piccioni che possono essere tenuti al loro interno varia a seconda della grandezza degli animali, ma anche dell'evenienza che siano nella fase di allevamento e che venga loro concesso di volare liberamente ogni giorno. Non appena una coppia di piccioni è in fase di cova o di allevamento, devono essere applicate le dimensioni maggiori per tutti i piccioni dello stesso parco. Se in un parco sono tenuti piccioni di razza grande e piccola e la percentuale di esemplari di razza grande è nota, quest'ultima serve da base per il calcolo delle dimensioni. Se i detentori di animali non sono in grado di fornire informazioni in tal senso, le percentuali di piccioni piccoli e grandi vengono stimate.

**Parco interno senza parco esterno**

L'obbligo di un parco esterno aggiuntivo dipende dalla possibilità quotidiana di volare liberamente. Se i piccioni sono liberi di volare ogni giorno non è strettamente necessario un parco esterno.




Numero di piccioni che possono essere tenuti sulla superficie minima di 2 $m^2$

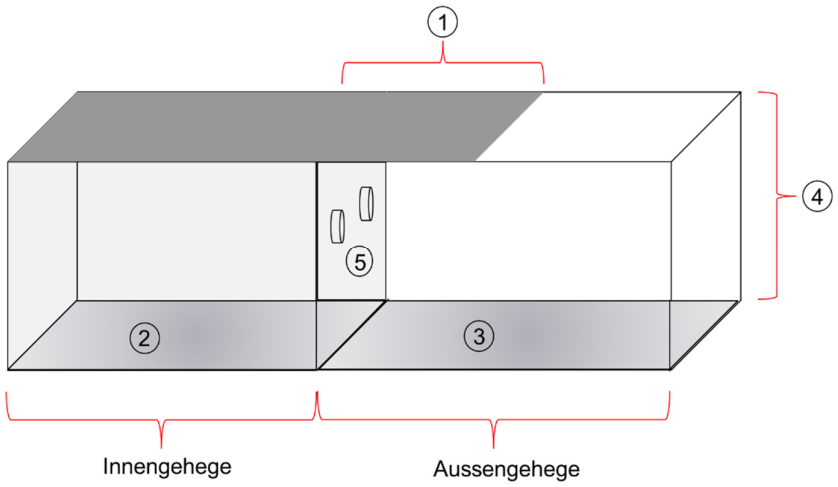
| | Piccioni e giovani piccioni | Piccioni durante la covae l'allevamento |
|---|---|---|
| Piccioni piccoli (misura dell'anello 7–9) | 10 piccioni | 6 piccioni |
| Piccioni grandi (misura dell'anello 10–13) | 8 piccioni | 5 piccioni |

**Parco interno con parco esterno accessibile**

Se i piccioni non hanno la possibilità di volare liberamente ogni giorno, è obbligatorio aggiungere un parco esterno, che deve essere accessibile in permanenza durante il giorno.

Il parco esterno deve essere di dimensioni pari ad almeno il 75 per cento di quello interno; deve essere lungo almeno 3 m e largo almeno 1 m. Se si desidera una copertura più estesa, il parco esterno deve essere più grande del minimo prescritto. In ogni caso, la copertura non deve superare il 50 per cento della superficie.

Non è prescritta una percentuale di pareti fisse per il parco esterno. Questa scelta dipende in larga misura dall'ubicazione e dall'orientamento del parco. Tuttavia, almeno un lato lungo del parco esterno dovrebbe essere aperto. Si raccomanda di non scegliere quello esposto alle intemperie come lato aperto se sono disponibili altri lati.




| | | |
|---|---|---|
| 1 | Copertura del parco esterno | max. 50 % |
| 2 | Superficie di base del parco interno | almeno 2 $m^2$ |
| 3 | Superficie di base del parco esterno, se la superficie di base del parco interno ≤ 4 $m^2$<br>Superficie di base del parco esterno, se la superficie di base del parco interno ≥ 4 $m^2$ | lunghezza almeno 3 m<br>larghezza almeno 1 m<br>almeno il 75 % della superficie di base del parco interno |
| 4 | Altezza delle superfici di base affinché possano essere utilizzate per il calcolo della superficie minima | almeno 1,8 m |
| 5 | Passaggio tra parco interno ed esterno | deve essere aperto durante il giorno |

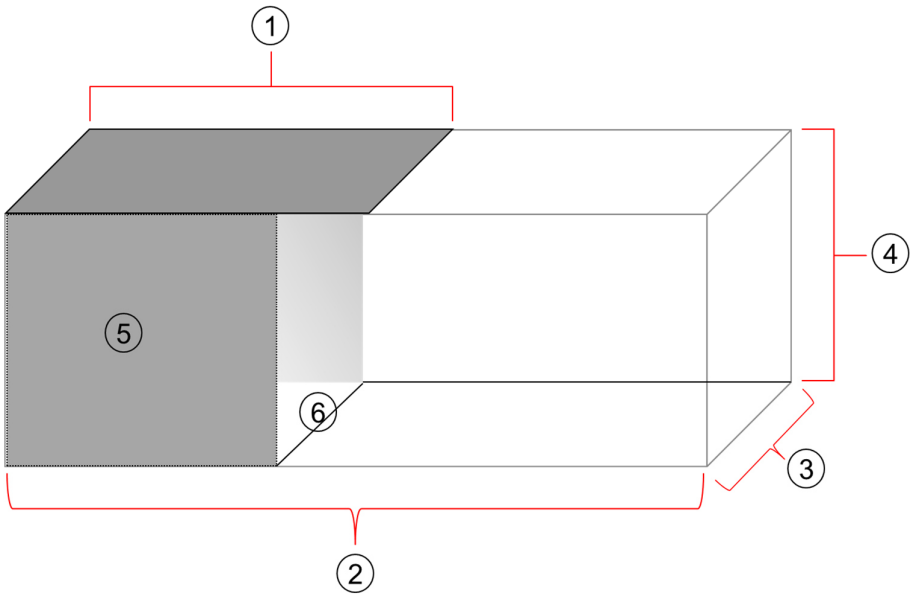
**Parco con parte anteriore aperta**

I parchi con parte anteriore aperta sono composti da un parco interno unito a un parco esterno, quindi sono considerati come una sola unità. La superficie di base determinante per il calcolo della densità di occupazione si basa sulle dimensioni dell'intera unità.
L'ordinanza sulla protezione degli animali prescrive una superficie minima più estesa sia per il singolo animale sia per l'intero parco con parte anteriore aperta, indipendentemente dalla possibilità per i piccioni di volare liberamente ogni giorno o no. La densità di occupazione è inferiore nei parchi con parte anteriore aperta, pertanto gli animali hanno più spazio a disposizione per volare che nei parchi interni con volo libero quotidiano. Poiché il parco interno è integrato nei parchi con parte anteriore aperta, bisogna provvedere affinché la zona interna sia sufficientemente grande. In caso di necessità, tutti i piccioni devono poter ritirarsi contemporaneamente nella zona protetta, dove deve trovare posto anche tutta l'attrezzatura.

La superficie di base di un parco con parte anteriore aperta deve misurare almeno 3 m in lunghezza e 1 m in larghezza, e su almeno un terzo della superficie di base le pareti devono essere chiuse su tre lati (zona interna). La copertura non deve superare il 50 % della superficie di base. Se si desidera una copertura più estesa, la zona esterna deve essere più grande del minimo prescritto. In ogni caso, la copertura non deve superare il 50 per cento della superficie. In caso di condizioni atmosferiche straordinarie, come ad esempio una tempesta o una pioggia molto forte, i detentori dei piccioni sono responsabili di proteggere temporaneamente il parco con una copertura più estesa.

Il confine tra zona interna ed esterna deve essere aperto in permanenza almeno per due terzi, affinché i piccioni abbiano sufficiente spazio per volare dentro e fuori.

Non è prescritta una percentuale di pareti fisse per la zona esterna del parco con parte anteriore aperta. Questa scelta dipende in larga misura dall'ubicazione e dall'orientamento del parco. Tuttavia, almeno un lato lungo del parco esterno dovrebbe essere aperto.




| | | |
|---|---|---|
| 1 | Copertura | max. 50 % della superficie minima |
| 2 | Lunghezza minima | 3 m |
| 3 | Larghezza minima | 1 m |
| 4 | Altezza minima | 1,8 m |
| 5 | Pareti della superficie di base | su almeno 1/3 della superficie di base le pareti devono essere chiuse. |
| 6 | Passaggio dalla zona interna alla zona esterna | deve essere aperto in permanenza almeno per 2/3 |

Numero di piccioni che possono essere tenuti sulla superficie minima di 3 $m^2$

| | Piccioni e giovani piccioni | Piccioni durante la covae l'allevamento |
|---|---|---|
| Piccioni piccoli (misura dell'anello 7–9) | 12 piccioni | 8 piccioni |
| Piccioni grandi (misura dell'anello 10–13) | 10 piccioni | 6 piccioni |

Parco con parte anteriore aperta e zona esterna scoperta / Foto © Servizio veterinario di San Gallo

### Piccioni selvatici

I piccioni selvatici, come ad esempio le tortore diamantine, ai fini delle dimensioni del parco sono considerati uccelli ornamentali (allegato 2 tabella 2 numeri 31-32).

### Detenzione in gabbia

Non è consentito rinchiudere i piccioni per periodi prolungati in gabbie da esposizione per prepararli alla stessa. L'adattamento può avvenire in conformità con le prescrizioni legali, ad esempio dando il mangime agli animali nella gabbia da esposizione aperta, oppure collocarla per alcuni giorni nel parco tenendola aperta. Allo stesso modo, i piccioni possono essere tenuti per l'accoppiamento in gabbie o celle solo finché non mostrano comportamenti di corteggiamento o di accoppiamento. Al più tardi dopo mezza giornata, i piccioni devono poter tornare a volare liberamente.

## Attrezzature

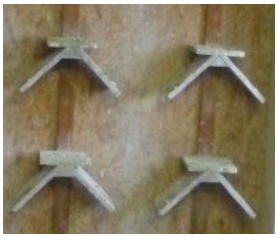
### Celle e posatoi

Per ciascuna coppia da allevamento è necessaria una cella con installato un nido; tale cella è considerata posatoio per due piccioni. Per le razze piccole di piccioni, le celle devono misurare almeno 0,2 $m^2$ e per le razze grandi almeno 0,3 $m^2$. Le celle con queste dimensioni minime sono considerate posatoio per due piccioni e possono essere utilizzate per il calcolo della densità di occupazione. Le superfici di queste celle possono quindi essere sommate alla superficie di base del parco, ma al massimo fino alla superficie di base complessiva senza celle. Se, ad esempio, la superficie di base senza celle equivale alla superficie minima di 2 $m^2$, nel calcolo possono essere aggiunti al massimo altri 2 $m^2$, che per le razze piccole di piccioni corrispondono a un massimo di 10 celle. Di conseguenza, su questa superficie possono essere tenuti 13 piccioni di razza piccola nella

fase di cova e allevamento che possono volare liberamente ogni giorno. Le celle che non hanno la superficie minima richiesta non possono essere sommate alla superficie di base per il calcolo della densità di occupazione, ma sono considerate posatoio per un piccione e nido. Le celle di nidificazione devono essere ampie almeno 1500 $cm^2$ per le razze grandi e 1000 $cm^2$ per quelle piccole.

Celle con nido dietro pannelli colorati e nello stesso tempo posatoio per due piccioni

Sia i parchi interni sia i parchi interni integrati in parchi con parte anteriore aperta devono disporre di un posatoio sopraelevato per ciascun piccione. Sono considerate posatoio in particolare assi monoposto per sedersi in scaffali o sui muri, posatoi singoli e celle. Nei parchi esterni i posatoi sopraelevati possono essere collocati a diverse altezze anche sotto forma di una semplice asta. Aste nei parchi interni invece non possono essere considerate posatoi singoli e devono essere montate in modo che non ostacolino il comportamento di volo dei piccioni.



Nell’immagine a sinistra si vedono posatoi singoli con sporgenze inclinate per allontanare le deiezioni. Nell'immagine centrale si vedono gli stessi posatoi della fotografia a sinistra e posatoi singoli più grandi collocati a diverse altezze. A destra, i posatoi singoli sono posti in uno scaffale.

Parco esterno con aste che fungono da posatoi

**Nidi**

Per deporre le uova e allevare i piccoli, i piccioni costruiscono nidi. Pertanto è necessario mettere a disposizione delle coppie da allevamento nidi adeguati. In ogni cella deve essere installato un nido, composto ad esempio da una ciotola e da materiale adatto alla sua preparazione, come paglia, fieno e steli di tabacco. Le celle o i compartimenti con i nidi non devono essere chiusi e devono essere di facile accesso per gli animali.

**Possibilità di bagnarsi**

Essendo un'attività cui si dedicano per il loro comfort, i piccioni tenuti in parchi devono avere la possibilità di bagnarsi con acqua fresca almeno una volta a settimana (art. 66 cpv. 3 lett. e OPAn).

## Clima e illuminazione

L'intensità luminosa durante il giorno deve essere di almeno 15 lux, eccetto nei settori in cui gli animali si riposano o si ritirano e nei nidi, purché abbiano costantemente a disposizione un altro luogo sufficientemente illuminato (art. 33 cpv. 3 OPAn). Il clima nei parchi interni deve essere adeguato agli animali (art. 11 cpv. 1 OPAn), in particolare deve essere assicurato l'afflusso di aria fresca.

## Volo libero

I piccioni volano durante le ore di luce diurna e riposano quando diventa buio. Pertanto deve essere loro garantita la possibilità di volare liberamente durante il giorno per almeno due ore. Anche durante la fase di cova e allevamento deve essere garantita la possibilità di volare liberamente se i piccioni hanno a disposizione solo un parco interno. Affinché possano volare liberamente secondo le loro necessità, è preferibile concedere loro la possibilità di farlo in ogni momento. Per i piccioni tenuti in un

parco interno che durante il giorno hanno accesso permanente a un parco esterno o a una parte anteriore aperta, la possibilità di volare liberamente ogni giorno è facoltativa.

## Trasporto

La durata massima del trasporto, equiparabile al tempo massimo di permanenza degli animali nei box di trasporto, non può superare le 8 ore (art. 152a cpv. 1 OPAn). I trasporti di animali devono svolgersi con le debite cure e senza inutili ritardi. Il tempo massimo di percorrenza è limitato a 6 ore (art. 15 cpv. 1 LPAn). Per il resto devono essere rispettati gli articoli generali dell'ordinanza sulla protezione degli animali.

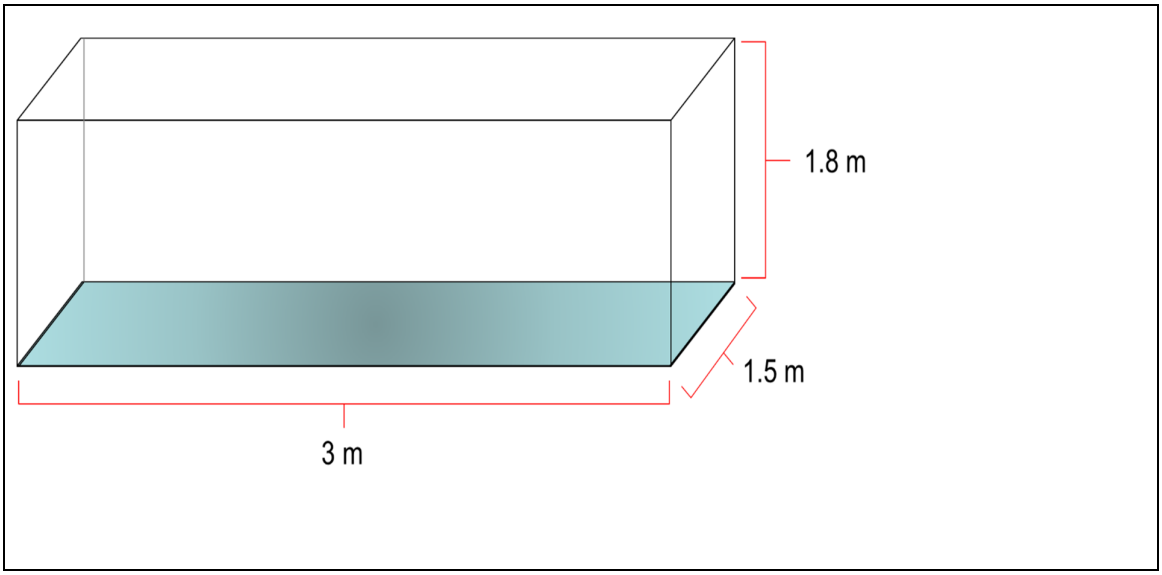
## Cura e uccisione

La cura è intesa a prevenire malattie e ferimenti. Il detentore di piccioni è responsabile affinché gli animali malati o feriti siano portati in un ricovero, siano curati e trattati senza indugio tenendo conto del loro stato oppure siano uccisi. Le informazioni per l'uccisione corretta di singoli animali possono essere consultate nelle Informazioni tecniche - Protezione degli animali dell'USAV n. 16.1 «Uccisione corretta di pollame, piccioni e quaglie». Durante lo svolgimento di trattamenti veterinari o simili, gli animali devono poter essere legati o immobilizzati in modo sicuro (art. 5 cpv. 2 OPAn). Va tenuto presente anche che gli interventi dolorosi possono essere eseguiti soltanto sotto anestesia totale o locale e da persone esperte (art. 16 LPAn). In questo contesto devono essere rispettate anche altre legislazioni pertinenti come ad esempio l'ordinanza sui medicamenti per uso veterinario (p. es. riguardo all'importazione di medicamenti veterinari). I detentori di piccioni devono permettere che i piccioni feriti o malati ricevano un trattamento adeguato dopo una valutazione del veterinario.

In casi con giustificazione documentata sotto il profilo veterinario può essere necessario tenere il piccione malato o ferito in un parco più piccolo.

## Esempi di calcolo della densità di occupazione

**Parco interno senza parco esterno con possibilità di volare liberamente ogni giorno, senza cova né allevamento**



**Calcolo della densità di occupazione**

Calcolo della superficie di base: 3 m × 1,5 m = 4,5 $m^2$

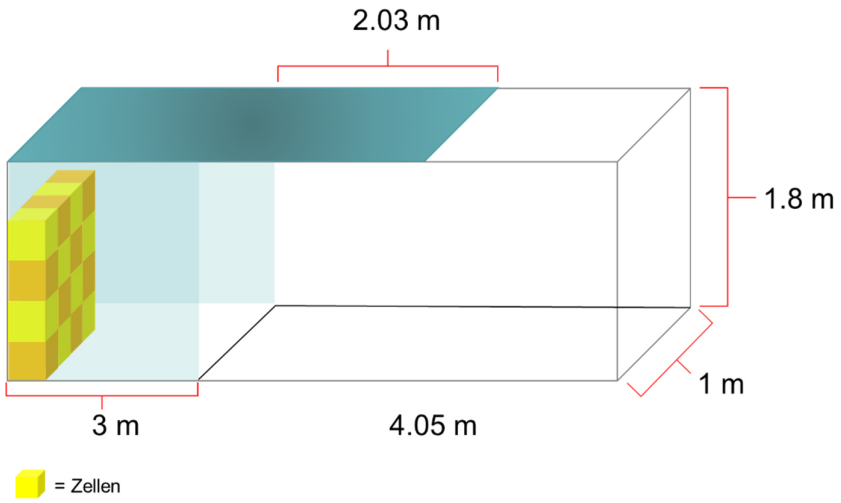
La superficie di base deve essere di almeno 2 $m^2$

Superficie minima per animale di razza piccola: 0,2 $m^2$

Densità di occupazione: 4,5 $m^2$ × 0,2 $m^2$ = 22 piccioni

Superficie minima per animale di razza grande: 0,25 $m^2$
Densità di occupazione: 4,5 $m^2$ : 0,25 $m^2$ = 18 piccioni

**Parco interno con parco esterno accessibile durante il giorno, con cova o allevamento**




**Calcolo della densità di occupazione**

Calcolo della superficie di base del parco interno: 3 m × 1 m = 3 $m^2$
La superficie di base deve essere di almeno 2 $m^2$

Superficie minima per animale di **razza piccola**: 0,2 $m^2$
Superficie minima per cella: 0,2 $m^2$
Si assume che ci siano 16 celle (una cella per ogni coppia che cova). Le celle sul pavimento della superficie di base del parco interno non possono essere conteggiate.
16 × 0,2 $m^2$ = 3,2 $m^2$ - 0,8 $m^2$ → 2,4 $m^2$
Superficie interna complessiva: 3 $m^2$ + 2,4 $m^2$ = 5,4 $m^2$

Parco esterno:
Deve raggiungere il 75 % della superficie del parco interno
5,4 $m^2$ × 75 : 100 = 4,05 $m^2$ (almeno 3 m di lunghezza e 1 m di larghezza)

Densità di occupazione: 5,4 $m^2$ : 0,2 $m^2$ = 27 piccioni

In questo esempio il fattore limitante è la superficie di base minima per piccione:

sulla base del numero di celle possono essere tenuti 32 piccioni che covano o allevano. Tuttavia la superficie complessiva ammonta a 5,4 $m^2$, per cui è consentita la detenzione di 27 piccioni al massimo.

Copertura: max. 50 % del parco esterno = 2,03 $m^2$

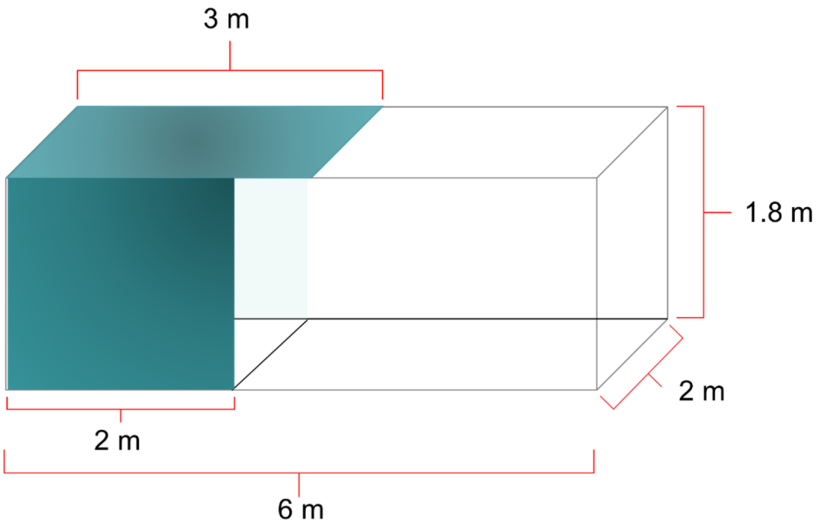
Superficie minima per animale di **razza grande**: 0,25 $m^2$
Superficie minima per cella: 0,3 $m^2$
Si assume che ci siano 16 celle
16 × 0,3 $m^2$ = 4,8 $m^2$ - 1,2 $m^2$ = 3,6 → 3 $m^2$
La superficie complessiva delle celle non può superare la superficie di base del parco interno. Pertanto possono essere conteggiati solo 3 $m^2$.

Superficie interna complessiva: 3 $m^2$ + 3 $m^2$ = 6 $m^2$

Densità di occupazione: 6 $m^2$ : 0,25 $m^2$ = 24 piccioni

I fattori limitanti sono gli stessi come per le razze piccole.

**Parco con parte anteriore aperta con o senza possibilità di volo libero quotidiano, senza cova né allevamento**




**Calcolo della densità di occupazione per piccioni e giovani piccioni**
Calcolo della superficie di base 6 m × 2 m = 12 $m^2$

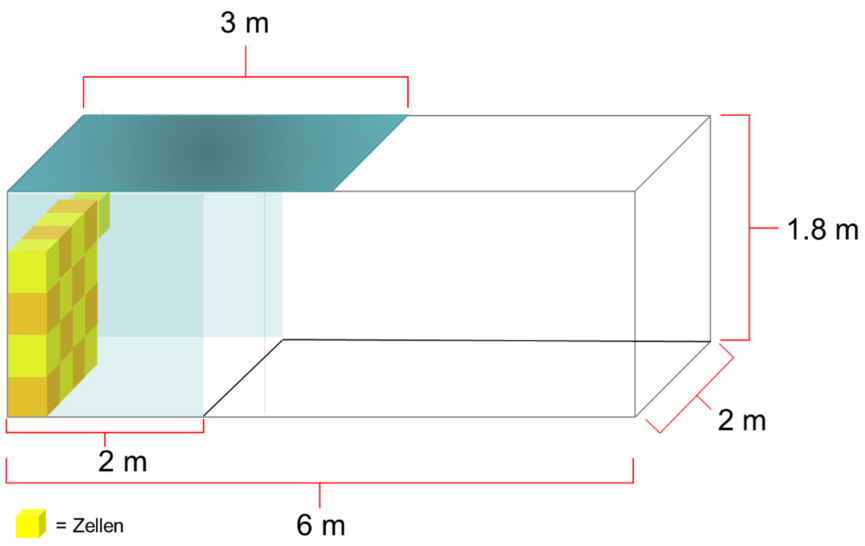
Densità di occupazione
Superficie minima per animale di **razza piccola**: 0,25 $m^2$
12 $m^2$ : 0,25 $m^2$ = 48 piccioni

Superficie minima per animale di **razza grande**: 0,3 $m^2$
12 $m^2$ : 0,3 $m^2$ = 40 piccioni

Pareti chiuse su tre lati in almeno un terzo della superficie di base
2 $m^2$ × 2 $m^2$ = 4 $m^2$

Copertura max. 50 % della superficie di base: 6 $m^2$

**Parco con parte anteriore aperta con o senza possibilità di volo libero quotidiano, con cova o allevamento**




**Calcolo della densità di occupazione durante la fase di cova o di allevamento**
Calcolo della superficie di base 6 m × 2 m = 12 $m^2$

Densità d'occupazione
Superficie minima per animale di **razza piccola**: 0,35 $m^2$
12 $m^2$ : 0,35 $m^2$ = 34 piccioni
Si assume che ci siano 17 celle (una cella per ogni coppia che cova). Le celle sul pavimento della superficie di base del parco interno non possono essere conteggiate.
Superficie minima delle celle: 0,2 $m^2$
17 × 0,2 $m^2$ = 3,4 $m^2$ - 0,8 $m^2$ → 2,6 $m^2$

Superficie di base complessiva 12 $m^2$ + 2,6 $m^2$ = 14,6 $m^2$
14,6 $m^2$ : 0,35 $m^2$ = 42 piccioni

In questo esempio il fattore limitante per il numero di piccioni che covano o allevano è il numero di celle.

Sulla superficie calcolata possono essere tenuti 42 piccioni. Tuttavia è consentito un massimo di 34 piccioni in fase di cova o allevamento, poiché sono presenti solo 17 celle.

Superficie minima per animale di **razza grande**: 0,45 $m^2$
12 $m^2$ : 0,45 $m^2$ = 26 piccioni
Si assume che ci siano 13 celle (fila inferiore sul pavimento, non raffigurata nel disegno)
Superficie minima delle celle: 0,3 $m^2$
13 × 0,3 $m^2$ = 3,9 $m^2$ - 1,2 $m^2$ → 2,7 $m^2$

Superficie di base complessiva 12 $m^2$ + 2,7 $m^2$ = 14,7 $m^2$
14,7 $m^2$ : 0,45 $m^2$ = 33 piccioni

Sulla superficie calcolata possono essere tenuti 33 piccioni. Tuttavia è consentito un massimo di 26 piccioni in fase di cova o allevamento, poiché sono presenti solo 13 celle.

## Basi legali:

**All. 1 tab. 9-3 OPAn**

**Art. 5 cpv. 2 OPAn** Cura

[2] La cura è intesa a prevenire malattie e ferimenti. Il detentore di animali è responsabile del fatto che gli animali malati o feriti siano portati in un ricovero, siano curati e trattati senza indugio tenendo conto del loro stato oppure siano abbattuti. Le attrezzature necessarie a tal fine devono essere disponibili in tempo utile. Durante lo svolgimento di trattamenti veterinari o simili, gli animali devono poter essere legati o immobilizzati in modo sicuro.

**Art. 10 cpv. 1 OPAn** Requisiti minimi

[1] I ricoveri e i parchi devono soddisfare i requisiti di cui agli allegati 1-3.

**Art. 33 cpv. 3 OPAn** Illuminazione

[3] L'intensità luminosa deve essere di giorno di almeno 15 lux, eccetto nei settori in cui gli animali si riposano o si ritirano e nei nidi, purché gli animali abbiano costantemente a disposizione un altro luogo sufficientemente illuminato; l'intensità luminosa per i volatili domestici è disciplinata dall'articolo 67.

**Art. 66 cpv. 3 lett. a, c, e, OPAn** Attrezzature

[3] Occorre inoltre prevedere:

a. per le ovaiole di tutte le specie di volatili domestici e per i piccioni domestici: nidi appropriati;

c. per gli animali d'allevamento, le ovaiole e il pollame domestico riproduttore nonché per le faraone e i piccioni domestici: posatoi a diversi altezze adeguati all'età e al comportamento degli animali;

e. per i piccioni domestici: la possibilità di bagnarsi con acqua fresca almeno una volta a settimana.

**Art. 152a cpv. 1 OPAn** Durata autorizzata del trasporto

[1] La durata autorizzata del trasporto, compreso il tempo di percorrenza, è di otto ore.

**Art. 15 cpv. 1 LPAn** Trasporti di animali

[1] I trasporti di animali devono svolgersi con le debite cure e senza inutili ritardi. Il trasporto non deve durare più di sei ore a partire dal punto di carico. Il Consiglio federale disciplina le eccezioni.

**Art. 16 LPAn** Interventi su animali

Gli interventi dolorosi possono essere eseguiti soltanto sotto anestesia totale o locale e da persone esperte. Il Consiglio federale stabilisce le eccezioni. Determina altresì quali persone sono considerate esperte. Sono fatte salve le disposizioni della presente legge concernenti gli esperimenti sugli animali.